

# Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria

**Soprintendente: dott.ssa Francesca Imperiale**

La Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Liguria è l'ufficio del Ministero della Cultura che, nel territorio ligure, svolge funzioni di vigilanza e tutela sui beni archivistici e librari di tutti gli enti pubblici e di quelli di proprietà dei privati che siano stati riconosciuti e dichiarati di interesse culturale, curando che siano correttamente gestiti e conservati e che ne sia consentita la consultazione.

L'azione della Soprintendenza è tesa soprattutto a conservare e proteggere il patrimonio e a fornire supporto tecnico e collaborazione ai proprietari degli archivi e dei beni librari, aiutandoli sia ad individuare metodi e soluzioni per la corretta gestione, il riordinamento, la selezione, l'accesso, la consultazione e la valorizzazione, sia ad affrontare situazioni particolari, eccezionali o impreviste (come trasferimenti, riorganizzazioni, calamità naturali), così come previsto dalla normativa del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D. Lgs. 42/2004).

Un particolare ambito di intervento della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica è legato all'individuazione e al riconoscimento di singoli documenti, archivi e beni librari di proprietà privata che, per le loro specifiche caratteristiche, possano essere dichiarati formalmente 'bene culturale' ed essere quindi tutelati al pari di quelli di proprietà pubblica, attraverso l'emanazione del provvedimento di Dichiarazione di interesse culturale.

Tale attività si esplica attraverso:

- segnalazioni da parte dei proprietari, di enti e istituzioni culturali, di collaboratori della Soprintendenza;
- vigilanza sul commercio antiquario di documenti e beni librari (aste, siti di commercio *on-line*, cataloghi di vendita);
- collaborazione alle funzioni di Ufficio esportazione per l'uscita dal territorio nazionale, a titolo definitivo, di documenti di interesse storico e di beni librari di data anteriore a settant'anni, attività che può portare alla verifica della sussistenza dell'interesse culturale, al diniego all'esportazione ed alla proposta di acquisto coattivo da parte del Ministero della Cultura.